



Liceo Scientifico Statale “A. Volta”

Organismo Formativo accreditato presso la Regione Puglia

Scuola Polo per la Formazione del Personale - Ambito 13

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE**

5[^]C

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Coordinatore di Classe

prof.ssa Francesca De Rosa

Il Dirigente Scolastico

Ida La Salandra

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO ..	8
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	9
7. ATTIVITA' E PROGETTI	11
8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	16
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	16
IL CONSIGLIO DI CLASSE	19

Allegato 1

Italiano	21
Latino	25
Inglese	28
Matematica	38
Fisica	40
Storia	42
Filosofia	44
Scienze	46
Disegno	51
Scienze Motorie	53
IRC	55

Allegato 2

Griglia Valutazione Prima Prova	58
Griglia Valutazione Seconda Prova	62
Griglia Valutazione Colloquio	64

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'economia del territorio, prevalentemente agricolo, si fonda principalmente su tre settori: agroalimentare, energia e turismo. Nello specifico, il settore agroalimentare sta ampliando il suo spazio nell'attività di ricerca di coltivazioni biologiche, prodotti naturali e qualità delle produzioni agricole; le energie rinnovabili nella provincia di Foggia stanno acquisendo rilievo relativamente alla produzione e trasporto di energia alternativa ed efficienza energetica con valorizzazione delle biomasse (biocarburanti di seconda generazione). Il turismo ha come obiettivi la valorizzazione del patrimonio naturalistico e storico, la preservazione dell'ambiente e la promozione di un turismo eco-compatibile. L'opportunità occupazionale è legata prevalentemente al prosieguo degli studi universitari ed in modo particolare alle aree di studio, medico-sanitario, economico-giuridico, agrario e tecnico scientifico, umanistico dipartimenti con cui l'Istituto ha da anni avviato progetti e attività di collaborazione e orientamento. Altre istituzioni di riferimento nella realtà territoriale sono la biblioteca provinciale Magna Capitana, il Comune, la Provincia e associazioni di volontariato.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico Volta, istituito nell'a.s. 1973/74, è ubicato in una zona residenziale medio centrale, vicino all'Università e agli Ospedali Riuniti, posizione che rende agevole la possibilità di effettuare progetti e attività laboratoriali con il loro partenariato. Dall' a.s. 2011/12 il Liceo prevede sia il Liceo Scientifico, con indirizzo Ordinario, sia il Liceo Scientifico con indirizzo Scienze Applicate.

La popolazione scolastica è eterogenea. La quasi totalità degli studenti ha concluso il ciclo precedente di studi con esiti decisamente positivi; gli studenti provengono da diverse zone della città e da diverse scuole secondarie di primo grado (in particolare "Pio XII", "Foscolo", "Bovio", "De Sanctis", "Murialdo") e per un 20% dai Comuni limitrofi, quali Troia, Carapelle, Orta Nova, Deliceto, Biccari, Bovino, Panni, Candela, Ascoli Satriano, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore. L'ampia presenza degli studenti pendolari, una risorsa e una tradizione del nostro istituto, è determinato anche dalla posizione della scuola in un punto di snodo ben collegato con tutte le zone della città e con i paesi della provincia.

La finalità che il nostro Liceo vuole perseguire è la formazione e la crescita degli alunni come persone e cittadini, per consentire loro di acquisire piena consapevolezza di sé e delle proprie scelte, al fine di misurarsi con la complessa realtà delle relazioni sociali e culturali della contemporaneità. Tutto ciò si realizza garantendo, nell'attività didattica, sia i saperi specifici essenziali delle discipline, cioè quelle conoscenze e abilità che costituiscono il bagaglio fondamentale di ogni processo di insegnamento- apprendimento, sia privilegiando quelle iniziative culturali e formative atte a potenziare e ad arricchire l'unità del sapere come cultura, annullando ogni frattura tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Pertanto, il curricolo di scuola del nostro Istituto e la didattica orientativa guidano lo studente a maturare le competenze

necessarie per diventare un consapevole cittadino europeo protagonista del proprio futuro, aiutandolo ad orientarsi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo dello studente in uscita dal nostro Liceo si caratterizza per le seguenti competenze trasversali:

- Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, come capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, immagini, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta;
- Possedere ed utilizzare in modo ampio e sicuro il patrimonio lessicale ed espressivo delle lingue straniere moderne studiate, con acquisizione di abilità di mediazione e di comprensione interculturale;
- Disporre di un'adeguata formazione scientifica sia come padronanza di competenze matematiche, sia come capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie per interpretare il mondo che ci circonda;
- Saper utilizzare le tecnologie informatiche come strumento di studio, di lavoro e di comunicazione;
- Possedere capacità critica nei confronti delle visioni del mondo, degli eventi storici e delle interpretazioni che ne sono state date, delle problematiche della cultura contemporanea, sapendo assumere un personale punto di vista e strutturare giudizi pertinenti e circostanziati;
- Saper inquadrare storicamente fatti, avvenimenti e fenomeni, operando opportuni collegamenti e interrelazioni, che recuperino la memoria del passato nella lettura del presente;
- Saper riconoscere e contestualizzare consapevolmente il patrimonio artistico locale, nazionale ed internazionale;
- Possedere la consapevolezza che il confronto interculturale è un elemento fondante della società civile;
- Saper assumere adeguate responsabilità nella partecipazione alla vita della comunità;
- Saper utilizzare occasioni ed esperienze per favorire la propria crescita personale, in termini di competenze e conoscenze, che permettano di affrontare i contesti in rapida e continua trasformazione;

- Maturare spirito di iniziativa e imprenditorialità, intesi come capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA DI INSEGNAMENTO	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C ha iniziato il suo percorso formativo e didattico nell'a.s. 2019/20 e nel corso del primo biennio alcuni alunni si sono trasferiti da altre scuole, mentre altri hanno cambiato scuola. Pertanto dal secondo anno essa è costituita da 27 alunni di cui 12 pendolari ma perfettamente integrati nel gruppo classe.

La classe si è giovata della continuità didattica di quasi tutti gli insegnamenti nel corso del triennio, e per altri insegnamenti per tutto il quinquennio. Questo ha consentito un clima relazionale particolarmente proficuo per l'apprendimento, nonché una sostanziale omogeneità dell'intervento educativo e didattico, nonostante parte del primo anno e il secondo siano stati svolti in modalità D.A.D. e il terzo in D.D.I.

Il profilo della classe è, nel suo complesso, eterogeneo per quanto attiene all'interesse, all'impegno e al profitto, ma sostanzialmente positivo e molto positivo. Gli studenti si sono mostrati nel corso degli anni attenti e motivati, aperti alla conoscenza del nuovo, collaborativi con gli insegnanti e solidali nel rapporto tra pari. Questa curiosità di apprendere non sempre e non per tutti si è accompagnata al momento dello studio e dell'approfondimento, indispensabili per una crescita personale, ma il gruppo classe e l'intervento unitario dei docenti ha consentito che nessuno rimanesse indietro.

Il processo di insegnamento/apprendimento ha comportato la consapevole acquisizione di competenze metodologiche e di strumenti critici, un progresso rispetto al punto di partenza e solo per pochi studenti non ha consentito il pieno sviluppo delle personali conoscenze e di una piena consapevolezza di sé. I risultati scolastici sono nel complesso buoni e non pochi studenti hanno conseguito livelli di eccellenza in molte o in tutte le discipline, sia dell'asse umanistico che di quello scientifico. Questo in ragione delle differenze, anche rilevanti, tra gli alunni in ordine alle diverse potenzialità, alle motivazioni, alle attitudini e agli atteggiamenti di ciascuno. Il clima relazionale della classe è stato sereno e collaborativo e ha permesso di sviluppare un sentimento di coesione e di educazione tra pari, favorita oltre che dall'amicizia dallo svilupparsi di un terreno comune fatto di letture, partecipazione a spettacoli teatrali, conferenze, cinema, progetti extrascolastici e dalla nascita di una sensibilità civile. Alcuni studenti, in particolare, si sono distinti per capacità organizzative e senso pratico, mostrando, al momento opportuno, anche doti di mediazione dei conflitti.

Nel corso del triennio la classe ha realizzato un percorso di apprendimento e formazione caratterizzato da impegno continuo, partecipazione al dialogo educativo, motivazione e impegno crescenti. Gli studenti sono sempre stati, seppure nella loro vivacità, educati e rispettosi verso i docenti e le istituzioni scolastiche. Questo è stato evidente sia nel quotidiano della classe sia nelle occasioni fuori dalla scuola. Determinante in questo senso è stato il lavoro dei singoli docenti che hanno collaborato per fare acquisire consapevolezza di sé e, nel contempo, rispetto degli altri e delle norme, siano esse condivise o meno.

Numerose e diversificate sono state nel corso del triennio le proposte culturali che il consiglio di classe ha affiancato al lavoro didattico curricolare al fine di consentire un consolidamento delle competenze nonché interessi per una crescita personale e culturale, quali la partecipazione alle Giornate Fai di Primavera, le visite guidate, le olimpiadi scolastiche, gli spettacoli teatrali,

la partecipazione agli Open day della scuola e le attività legate al percorso di educazione alla cittadinanza e di orientamento.

Molto valida e formativa è stata la partecipazione al Progetto Teatro in quarto anno che ha portato alla realizzazione di uno spettacolo di teatro-danza tratto dall'*Ecclesiazuse* di Aristofane che si è concluso con la possibilità di rappresentare lo spettacolo a Palazzolo Acreide nell'ambito della Rassegna Teatro giovani. Questa esperienza, cui ha preso parte un cospicuo numero di studenti della classe, ha visto il coinvolgimento di tutti gli alunni che hanno collaborato a vario titolo alla riuscita del progetto, pur quando non coinvolti personalmente. un gruppo più esiguo a causa delle esigenze legate alle prove di ingresso alle università, ha continuato questa esperienza anche in quinto cimentandosi col teatro di De Filippo. Questa esperienza, oltre a fornire una consapevolezza del proprio corpo e dello spazio, l'acquisizione di competenze di scrittura creativa, elementi di drammaturgia, ortoepeia, allestimento scenico, ha veicolato una passione per l'antichità classica che si è sviluppata nel corso del triennio, una riflessione su tematiche di educazione alla cittadinanza attiva e ha rafforzato lo spirito di gruppo e la collaborazione.

Nelle programmazioni, sia individuali che collegiali, si è tenuto conto dei livelli di partenza, riferiti agli obiettivi cognitivi e formativi, competenze e abilità, acquisiti nel precedente biennio, al fine di individuare un percorso di apprendimento e di formazione mirato anche al recupero e potenziamento di conoscenze, competenze e abilità specifiche del quinto anno, a seconda dei livelli di ciascun allievo.

4. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE III ANNO	DOCENTE IV ANNO	DOCENTE V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Francesca De Rosa	Francesca De Rosa	Francesca De Rosa
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Francesca De Rosa	Francesca De Rosa	Francesca De Rosa
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Mara Camarca	Concetta Ricciardi	Concetta Ricciardi
MATEMATICA	Leonardo La Marca	Leonardo La Marca	Leonardo La Marca
FISICA	Anna De Marzo	Leonardo La Marca	Leonardo La Marca
STORIA	Angela Moschetta	Maria Teresa Speranza	Maria Teresa Speranza
FILOSOFIA	Angela Moschetta	Maria Teresa Speranza	Maria Teresa Speranza
SCIENZE NATURALI	Teresa Macolino	Teresa Macolino	Vincenzo Perna
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Piero Guadagno	Piero Guadagno	Piero Guadagno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fabrizio Soricelli	Fabrizio Soricelli	Fabrizio Soricelli
RELIGIONE	Nicola Spagnuolo	Daniela Esposito	Damiano Bordasco

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La fisionomia della classe, molto eterogenea al suo interno, visibile fin dal principio e ulteriormente modificata a seguito di trasferimenti di studenti in altri corsi/istituti; di due nuovi ingressi da altre scuole; della Dad, ha determinato la necessità per i singoli docenti e per l'intero Consiglio di Classe, di porre in essere strategie inclusive (quali la flessibilità didattica e il controllo dei percorsi di insegnamento – apprendimento) volte alla trasformazione del gruppo classe in una comunità di apprendimento, che non lasciasse indietro nessuno.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Obiettivo fondamentale del Consiglio di Classe è mettere in atto strategie e azioni, sul piano disciplinare, motivazionale e relazionale, volte al successo formativo degli studenti.

In particolare nel primo biennio e parte del terzo anno, a causa della Dad e della DDI, i docenti hanno utilizzato varie modalità di insegnamento, anche mediante l'uso di tecnologie, con l'obiettivo di decentrare l'insegnante, ponendo gli studenti al centro del processo di insegnamento apprendimento:

- o lezione frontale e dialogata; didattica a distanza;
- o consolidamento delle competenze attraverso il learning by doing;
- o problem posing e problem solving;
- o valorizzazione della dimensione interdisciplinare;
- o proposta di attività di ricerca e di laboratorio, anche digitale;
- o valorizzazione della didattica laboratoriale e multimediale;
- o valorizzazione dell'apprendimento cooperativo;
- o metodologia IBSE.

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nell'ultimo anno il Consiglio di Classe ha adottato la metodologia Clil per le seguenti discipline:

Percorso interdisciplinare: Filosofia e Inglese

Analisi del testo

“*La conquista della felicità*” di BERTRAND RUSSELL. Il testo tenta di individuare concretamente una via verso una consapevole serenità.

- Autonomia di giudizio
- rispetto delle opinioni altrui
- solidarietà
- pari opportunità per tutti

Questi temi sono stati analizzati dagli alunni (in lingua italiana e inglese) e sviluppati in senso interdisciplinare mettendo in campo in maniera creativa diverse competenze, all'interno di un contesto significativo, in grado di motivare e stimolare gli allievi.

Il coinvolgimento attivo, mentale ed emotivo degli alunni diventa la chiave dell'intero processo di apprendimento.

Sono stati individuati **concetti-chiave e termini ad alta significatività** (lavoro, noia, felicità, infelicità...) tipici del sentire "esistenziale" del '900, strutturando al contempo una situazione di **debate** dove affrontare i temi da diversi punti di vista, sia in italiano sia in inglese.

I fondamenti psicopedagogici sperimentati afferiscono a costruttivismo, *social learning*, *multiple intelligences*, *cognitive learning*.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none">● Ig Student: Sicurezza base: 5 h● Distum: Archeologia per la valorizzazione del patrimonio culturale 25 h Tutor: prof.ssa F. De Rosa TOT: 30 h	<ul style="list-style-type: none">● Distum: I diversi ambiti della psicologia 15 h;● Educazione digitale Gocce di sostenibilità 25 h;● Orientamento Stem 10 h Tutor: prof.ssa F. De Rosa TOT: 50 h	<ul style="list-style-type: none">● Orienta Puglia 5 h● Bootcamp 6 h● Olimpiadi di Cittadinanza 30h Tutor: prof.ssa F. De Rosa TOT: 41 h TOT ORE TRIENNIO: 121

6.4 Ambienti di apprendimento (strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo)

Per l'attività didattica lo spazio fisico dell'aula e dei laboratori (inglese, scienze, fisica, RTL, disegno, palestra) si è arricchito anche dello spazio virtuale di Classroom con tutti i suoi tools.

Per quanto riguarda gli strumenti, sono stati utilizzati:

- Libro di Testo, Dispense, Appunti, Fotocopie, Mappe concettuali;
- Ricerca sul web e sitografia;
- Software Didattici e Strumenti Audiovisivi;
- Lim/ Smartboard;
- Incontri con esperti, partecipazione a conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche;
- viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio;
- Piattaforme Didattiche e videolezioni con attività in collegamento sincrono attraverso la piattaforma meet;
- Applicazioni di G Suite e tutti gli strumenti digitali.

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Nelle programmazioni, sia individuali che collegiali, si è tenuto conto dei livelli di partenza, riferiti agli obiettivi cognitivi e formativi, competenze e capacità, acquisiti nel precedente biennio, al fine di individuare un percorso di apprendimento e di formazione mirato anche al recupero e potenziamento di conoscenze, competenze e abilità specifiche del quinto anno, a seconda dei livelli di ciascun allievo.

7.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” relativi al PTOF 2022/25

L'insegnamento di ed. Civica è stato svolto collegialmente, secondo le linee guida delineate nei singoli dipartimenti e riportate nel Ptof e nella programmazione di inizio anno, documenti cui si rinvia, ed ha avuto come tema centrale le Costituzioni europee, gli obiettivi dell'agenda 2030 e la figura dell'intellettuale nella costruzione dell'Europa. Per gli argomenti trattati si rimanda agli allegati delle singole discipline.

7.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Molti studenti della classe si sono impegnati, nel corso di tutti e cinque gli anni, nelle diverse competizioni organizzate dalla scuola, distinguendosi con merito. In particolare gli alunni si sono classificati a livello regionale o nazionale nelle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Giochi della Chimica, Attività sportive, Certificazioni linguistiche, Certificazioni informatiche, *Certamina* e Olimpiadi di Cittadinanza.

7.4 Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari

In prospettiva del colloquio d'esame sono stati trattati i seguenti temi in prospettiva pluridisciplinare:

- B. Russell e la concezione della felicità (con metodologia Clil);
- La crisi del Positivismo e delle certezze;
- Il rapporto tra intellettuale e potere;
- Il ruolo della donna nella società, nelle arti e nelle scienze;
- La natura;
- Etica e bioetica: il ruolo della scienza nella società.

7.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di PCTO)

Molteplici sono le esperienze extracurricolari svolte dalla classe, soprattutto negli ultimi due anni, viste le limitazioni legate all'emergenza sanitaria negli anni precedenti. In particolare al terzo anno la classe ha compiuto il viaggio di istruzione a Napoli, presso la Città della Scienza dove ha partecipato ai laboratori scientifici; al quarto anno al Progetto Fai, al viaggio di istruzione a Siracusa, dove ha avuto modo di assistere alle rappresentazioni del teatro greco, ed ha visitato il centro INFN di Frascati e i suoi laboratori.

Durante il quinto anno ha partecipato a numerose conferenze e incontri di orientamento (Forze dell'ordine, Università, giornalismo,...), rappresentazioni teatrali (*Edipo re* e *Capolinea*), spesso anche in orario pomeridiano e serale. Alcuni studenti hanno partecipato al Progetto "ISottoSopra", come giornalisti e critici cinematografici in erba. Il viaggio di istruzione si è svolto a Barcellona dal 29 Aprile al 3 Maggio.

7.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Un notevole rilievo ha avuto la didattica orientativa svolta dagli insegnanti durante l'intero triennio, che ha guidato ciascuno studente alla scoperta del sé e delle proprie inclinazioni e stili di apprendimento. Si sottolinea, per l'interesse suscitato e per la partecipazione attiva, che per l'intero anno scolastico gli studenti hanno avuto modo di frequentare il laboratorio di disegno digitale, apprendendo i rudimenti di CAD (computer aided design). La gran parte della classe ha approcciato con entusiasmo al software Autocad, cimentandosi nella simulazione della progettazione architettonica del lay-out di un'abitazione unifamiliare. In particolare, un gruppo di studenti si è orientato alla scelta universitaria delle facoltà di architettura e d'ingegneria. Gli stessi studenti hanno partecipato attivamente anche alle due giornate di Open Day del Liceo Volta, mostrando l'utilizzo del software ai futuri alunni della nostra scuola.

In particolare, per quanto attiene alle attività svolte dal docente tutor, prof. La Marca, ed ai temi comuni deliberati dal cdc sui quali offrire spunti di riflessione per l'orientamento si segnalano i seguenti moduli:

MODULO 1 - Lavorare su sé stessi e sulla motivazione			
ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati
Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio Individuale Colloquio con le famiglie
Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro

MODULO 2 – Conoscere l'istruzione superiore			
ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
L'offerta universitaria	Classe/Aula Magna	Enti universitari	Vaglio delle offerte formative sul territorio e dell'andamento del mercato del lavoro.
ENTE ORGANIZZATORE		ATTIVITA' SVOLTA	
UNIV. DI FOGGIA		BOOTCAMP	
ITS ACADEMY FOGGIA		PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA	
ASS. ASTER		ORIENTAPUGLIA	

UNICRIPTO BARI	INCONTRO SULLA TECNOLOGIA BLOCKCHAIN
ASSORIENTA	CARRIERE IN DIVISE MARINA MILITARE
LIONS CLUB FOGGIA	PROGETTO MARTINA
UN. SANT'ANNA DI PISA	PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA
UNIFG	PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA
NABA MILANO	PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA
UNIFG AGRARIA	FESTIVAL DELLA SCIENZA
LUISS	PRESENTAZIONE OFFERTA FORMATIVA

MODULO 3 – Lavorare sulle capacità comunicative			
ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE
Il ruolo e la figura della donna ieri ed oggi: esempi di grandi donne in uno o più settori a scelta (scienza, letteratura, arte, ecc...) e tue proposte per la sensibilizzazione al tema della violenza sulle donne ai giorni nostri.	aula	Prof. La Marca Prof.ssa Ricciardi	Visione di materiali multimediali e discussione in classe.
L'intelligenza artificiale nella progettazione architettonica	aula	Prof. Guadagno in collaborazione con l'arch. Massimo Russo	Conferenza online e discussione in aula.

L'emergenza climatica ai giorni nostri: cause, conseguenze e soluzioni tue proposte dal punto di vista politico e scientifico.	aula	Prof. Perna	Visione di materiali multimediali e discussione in classe.
I fenomeni migratori dal secondo dopoguerra ad oggi: cause, conseguenze e tue proposte di soluzioni adeguate applicabili se fossi nelle condizioni di poter decidere in merito.	aula	Prof.ssa Speranza	Percorso su classroom. Visione di documenti, filmati e dibattito
Esposizione delle dinamiche relative alla Facoltà di Scienze Motorie e Sportive	aula	Prof. Soricelli	Discussione in classe
Le prospettive del lavoro nella comunicazione: il giornalismo di inchiesta	aula	Prof.ssa De Rosa con i giornalisti Alessandro Di Nunzio e Diego Gandolfo.	Incontro e discussione con gli autori dell'inchiesta "Fondi rubati all'agricoltura".

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si allegano le indicazioni relative a ciascuna disciplina del curricolo relativamente a competenze raggiunte, abilità acquisite, conoscenze e contenuti trattati, metodologie utilizzate, criteri di valutazione applicati e materiali/testi/strumenti adottati (ALLEGATO 1).

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione formativa e sommativa, formale e informale, continua è stata volta a regolare i processi di insegnamento e di apprendimento, e si è avvalsa di diversi strumenti di verifica quali prove orali; scritte, strutturate e semi-strutturate; grafiche; realizzazione di prodotti multimediali. È stata condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei singoli dipartimenti e riportate nel PTOF (allegato 5 del Ptof).

In particolare si è tenuto conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, anche in relazione alle eventuali difficoltà oggettive e personali, e al grado di maturazione personale raggiunto. Si sono valutati anche la partecipazione all'attività didattica, la motivazione e l'impegno mostrati, nonché la progressione nell'apprendimento.

9.2 Criteri attribuzione crediti

Il credito scolastico è stato attribuito secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale e dei criteri approvati dal Collegio dei docenti. Si riportano le seguenti tabelle di attribuzione e conversione dei crediti attribuiti negli anni precedenti.

	CREDITI INTERNI	PUNTEGGIO (da sommare alla Media)
A	FREQUENZA COSTANTE	0.20
B	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	0.20
C	FREQUENZA, INTERESSE ED IMPEGNO PER L' I.R.C., CON VALUTAZIONE MINIMA DI BUONO (O PER ATTIVITA'ALTERNATIVE) E PER LE ATTIVITA' ORGANIZZATE DALLA SCUOLA (PARTECIPAZIONE A PROGETTI, OLIMPIADI, TORNEI SPORTIVI, P.O.N., ECC.)	0.20

D	PCTO (ex ASL)	VOTO	PUNTI
		TUTOR/CDC	
		1	0.05
		2	0.10
		3	0.15
		4	0.20
		MAX 0.20 PUNTI	
	CREDITI ESTERNI		
E	ATTIVITA' ESTERNE ALLA SCUOLA MA COERENTI CON L'INDIRIZZO DI STUDIO E CON LA CRESCITA UMANA E CIVILE DELLO STUDENTE (max. 2 ATTESTATI)	(0.10 PER ATTESTATO) MAX 0.20	
	TOTALE	MAX. 1 PUNTO	

TABELLA A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9.3 Griglie di valutazione prove scritte

Si sono adottate le griglie elaborate dai singoli dipartimenti e riportate nel Ptof. Si allegano le griglie per la valutazione della prima e della seconda prova scritta. **(Allegato 2)**.

9.4 Griglie di valutazione colloquio

Si allega la griglia per la valutazione del colloquio. **(Allegato 2)**.

9.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti).

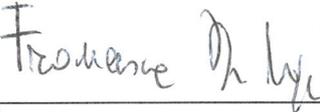
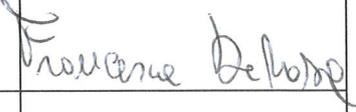
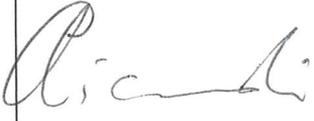
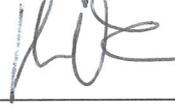
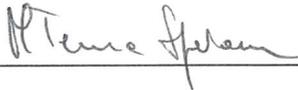
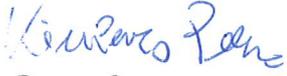
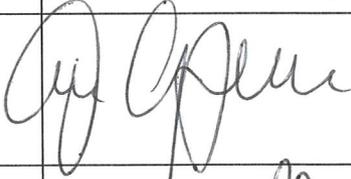
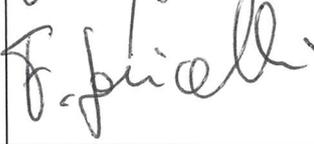
Per la prima prova non si è fatta alcuna simulazione ma tutte le verifiche scritte del triennio sono state improntate alle tre tipologie testuali d'esame.

Per la seconda prova scritta la simulazione è fissata per il giorno 17 Maggio.

9.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Non sono state svolte simulazioni concordate dal consiglio di classe del colloquio, ma i singoli docenti hanno provveduto in modo autonomo a dare indicazioni durante le verifiche orali.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>MATERIA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Francesca De Rosa	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Francesca De Rosa	
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Concetta Ricciardi	
MATEMATICA	Leonardo La Marca	
FISICA	Leonardo La Marca	
STORIA	Maria Teresa Speranza	
FILOSOFIA	Maria Teresa Speranza	
SCIENZE NATURALI	Vincenzo Perna	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Piero Guadagno	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fabrizio Soricelli	
RELIGIONE	Damiano Bordasco	

ALLEGATO 1

DISCIPLINA: Italiano	DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA DE ROSA
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</p>	<p>Senz'altro soddisfacente deve essere considerata la risposta degli alunni: la classe ha mostrato impegno adeguato, puntualità nel rispetto delle consegne e nella frequenza, consapevolezza di sé e molti studenti dimostrano livelli di eccellenza.</p> <p>In generale, dunque, la classe ha conseguito gli obiettivi generali e specifici prefissati, quali la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, e come forma di conoscenza del reale.</p> <p>In particolare gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze, conoscenze e abilità:</p> <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i connotati e i caratteri formali (di genere, retorici e stilistici) dei testi letterari; - individuare l'ideologia e la poetica di un autore e confrontarle con quelle di altri autori dello stesso periodo o di altri periodi e con le linee culturali comuni con altre arti; - leggere, analizzare e confrontare pagine critiche, utilizzando il modello argomentativo – espositivo; - individuare le interazioni esistenti tra autore, testo, contesto e fruizione.
	<p>Lo svolgimento del programma di Italiano è stato regolare e corrispondente alle linee formulate nella programmazione di inizio d'anno. L'insegnamento è stato volto a mantenere sempre desto l'interesse della classe, privilegiando la pratica testuale come strumento per avvicinare gli studenti alla complessità dei fenomeni artistici, sempre in un'ottica pluridisciplinare e sincronica. Si è proceduto alla</p>

**CONOSCENZE e
CONTENUTI TRATTATI**

trattazione diacronica della letteratura italiana otto-novecentesca, entro il contesto storico-politico e socio-culturale dei vari periodi, puntando sul lavoro di analisi testuale di un congruo numero di testi poetici e prosastici degli autori trattati.

Conoscenza delle poetiche, dei temi e dei testi più rappresentativi della letteratura otto-novecentesca letteraria italiana, in relazione alle maggiori tendenze europee;

- conoscenza di elementi di metrica e retorica italiana;

- conoscenza degli orientamenti della critica letteraria del novecento;

- conoscenza di un'ampia selezione di canti e temi del Paradiso, anche in relazione alle altre cantiche della Divina Commedia.

- conoscenza delle tipologie testuali finalizzata alla produzione scritta: testo poetico, testo narrativo, testo saggistico-argomentativo.

Contenuti

Categorie letterarie e movimenti culturali dell'800 e del 900: Romanticismo, Positivismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Avanguardie, la letteratura della Resistenza e quella tra le due Guerre.

- Analisi dei rapporti autore - testo - contesto, attraverso una scelta significativa di autori, opere, brani antologici e letture critiche;

- Approccio problematico e pluridisciplinare ai temi - argomento.

Per tale motivo oltre a seguire la dimensione diacronica della letteratura sono stati sviluppati i seguenti Percorsi tematici · La concezione della natura;

· Gli intellettuali ed il progresso;

	<ul style="list-style-type: none"> · La perdita dell'aureola dell'intellettuale; · Simboli e miti per fronteggiare la crisi dell'io; L'intellettuale ed il potere; · Evoluzione della poesia nel Novecento; · Evoluzione della prosa nel Novecento. <p>Ed. Civica: la figura dell'intellettuale militante.</p> <p>Si rinvia al programma dettagliato.</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Apprendere e rielaborare autonomamente e in modo originale; esporre e argomentare utilizzando il lessico specifico; comprendere, analizzare e interpretare testi letterari di diversi generi (poetico, narrativo, teatrale, argomentativo); confrontare e interpretare testi di critica e saggistica per argomentare e confutare tesi; produrre testi di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo in ordine ad opere letterarie</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Metodi</p> <p>Apprendimento per percorsi tematico - formali: i primi hanno offerto la possibilità di individuare il raccordo tra produzione letteraria e immaginario individuale e collettivo; i secondi hanno consentito l'acquisizione della conoscenza dei codici formali e dei generi. Fulcro di ogni percorso sono stati i testi, soggetti ad un lavoro di analisi testuale e lettura di pagine critiche, al fine di consentire una conoscenza specifica della produzione letteraria e una capacità di stabilire relazioni.</p> <p>Metodi operativi:</p> <p>Ha avuto un ruolo centrale la lezione frontale, in una dimensione non trasmissiva ma partecipativa che, esplicitando obiettivi e finalità del lavoro, ha reso gli studenti consapevoli di essere al centro del processo di insegnamento-apprendimento. Al momento teorico si sono affiancate numerose esercitazioni, orali e scritte,</p>

	<p>discussioni guidate di tematiche col gruppo classe, laboratori, lezioni multimediali al fine di correlare i vari linguaggi (letterario, artistico, musicale). Strumenti Libro di testo, opportunamente integrati con altri testi (saggi critici e/o opere letterarie) condivisi e materiale multimediale, anche mediante classroom.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state effettuate quattro prove scritte, due per quadrimestre, strutturate sulle diverse tipologie previste per la prima prova degli esami, attraverso una proposta graduale e diversificata. Per gli Indicatori di misurazione e di valutazione delle prove scritte si rinvia alle griglie concordate in Dipartimento.</p> <p>Le prove di verifica orali, molteplici, sia formali che informali, hanno mirato a verificare l'apprendimento dei contenuti disciplinari, la continuità dell'impegno, la progressività dei risultati, la strutturazione di un proficuo metodo di studio e l'acquisizione delle competenze idonee ad esprimere conoscenze e capacità critiche.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i>, voll. 3 A, B, C, Paravia.</p> <p>Dante, <i>La Divina Commedia. Paradiso</i> (a cura di U. Bosco, Reggio), Le Monnier.</p>

DISCIPLINA: Latino	DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA DE ROSA
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere i generi letterari e le tipologie di ogni testo; ● collocare un testo all'interno del suo genere, confrontandolo con la produzione dell'autore e con altri testi coevi; ● riconoscere i rapporti del mondo antico con la cultura moderna, individuando gli elementi di continuità e di diversità nella tradizione letteraria, e l'evoluzione fonetica, morfo-sintattica e lessicale nei sistemi linguistici; ● confrontare il testo letterario classico con le traduzioni e le imitazioni degli autori moderni, italiani ed europei, utilizzando il metodo contrastivo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza della produzione letteraria dell'età imperiale e della letteratura cristiana, attraverso lo studio sistematico degli autori più rappresentativi della cultura latina, mediante la lettura diretta o in traduzione e l'analisi dei più significativi brani (solo per alcuni autori) di testi tratti da Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Persio e Giovenale, Plinio il Giovane e il Vecchio, Marziale, Svetonio, Apuleio, Tacito ● Una valenza formativa è stata assegnata alla lettura e allo studio di pagine critiche più rilevanti e alla lettura, analisi e commento di alcune pagine del <i>De Rerum Natura</i> di Lucrezio. ● La trattazione della storia della letteratura, oltre che per ordine cronologico, è stata affrontata per temi, quali: <ul style="list-style-type: none"> ● Il tema della conoscenza: scienza e religione in Lucrezio;

	<ul style="list-style-type: none"> ● La concezione del tempo e il tema degli schiavi in Seneca; ● Realismo e parodia in Petronio; ● La letteratura scientifica: Seneca e Plinio il Vecchio; ● La decadenza dell'oratoria; ● L'evoluzione della Satira; ● Codificazione dei generi letterari: il "romanzo" latino: Petronio e Apuleio; ● La concezione della storia in Tacito; ● Introduzione al pensiero cristiano.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Tradurre correttamente un testo latino; ● analizzare criticamente un testo letterario, dal punto di vista strutturale, grammaticale, lessicale, stilistico e metrico, in lingua o in traduzione; ● riconoscere i caratteri principali della letteratura latina, inquadrando il contesto storico culturale dei principali autori;
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Apprendimento per percorsi tematici, attraverso una scelta di testi e di autori nell'ambito della letteratura latina, con particolare interesse per la problematicizzazione delle questioni relative all'evoluzione dei generi letterari. ● Analisi dei testi e loro contestualizzazione, per arricchire lo studio della letteratura, intesa come espressione dell'ideologia e della poetica dell'autore, non come sequenza di vita e opere. ● Metodi operativi, traduzioni contrastive, analisi guidate; ● Lezione frontale, esercitazioni guidate per livelli, discussione di problematiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Sono state effettuate quattro prove scritte, due per quadrimestre, strutturate sulla traduzione e commento di un brano latino o sulle competenze letterarie (quesiti a risposte aperte), attraverso una proposta graduale e diversificata.</p> <p>Per gli indicatori di misurazione e di valutazione si fa riferimento a quelli di italiano.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>G.B. Conte, <i>La Bella Scuola</i>, vol. 3, Le Monnier.</p> <p>Libri di testo, schede e modelli di analisi, pagine critiche, sussidi multimediali, tools di GSuite.</p>

DISCIPLINA: Inglese	DOCENTE: prof.ssa Concetta Ricciardi
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● individuare e trarre informazioni da testi letterari. ● esaminare le caratteristiche della tecnica narrativa in un romanzo. ● acquisire conoscenza e consapevolezza critica dei legami fra le diverse letterature. ● sviluppare le abilità di collegare le opere letterarie al loro contesto culturale e politico.
	<p>The Victorian Age</p> <p>Life in Victorian Britain; The Victorian Compromise; The transformation of labour; the arguments for and against Imperialism; Darwin and the theory of evolution, social Darwinism; patriotism; The Victorian novel; Aestheticism and decadence. Charles Dickens:</p> <p>“Oliver Twist” (text: “Oliver wants some more”), movie; “Hard Times”(text: “Coketown”, Book I, Chapter 5”).</p> <p>Verga VS Dickens</p> <p>Charlotte Bronte: “Jane Eyre“</p> <p>Women in History</p> <p>Emily Bronte: “Wuthering Heights“</p> <p>Insight into literatura “ Emily’s unique gift”</p> <p>George Eliot: “ Middlemarch”</p> <p>Thomas Hardy:</p> <p>“ Tess of the D’Urbervilles”</p> <p>“ Jude the Obscure”</p>

The detective story

Robert Louis Stevenson:

“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”(text: “ I was him all the time”

Henry James

Oscar Wilde: “The picture of Dorian Gray” (“ The horror revealed”, the “Preface”)

Insight into society “One should either be a work of Art, or wear a work of Art”

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War;

Women in History: women’s suffrage in the XX century

Britain and the First World War; The age of Anxiety; A window on the unconscious; The Second World War; Modernism;

Insight into Culture: Ever changing Arts

The modern novel; The interior monologue; Bloomsbury group.

G. B. Shaw: reading comprehension

T. S. Eliot: The Burial of the Dead from the Waste Land; Eliot and Montale

D. H. Lawrence;

Virginia Woolf: “Mrs Dalloway”(text: "Out for flowers")

Insight into literary criticism: “ Consciousness and time”

James Joyce:

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

	<p>“Dubliners”(texts from “Eveline” and “The Dead”),</p> <p>T. S. Eliot</p> <p>George Orwell:”Dangerous Privacy” from 1984;”Two and two is five”, part I, Chapter 5).</p> <p>The Present Age</p> <p>Beckett: Waiting for Godot</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le quattro abilità linguistiche: saper leggere, saper scrivere, saper ascoltare e saper parlare in lingua inglese, livello B1-B2. ● comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; ● stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione; ● comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale; ● individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario inglese dall'800 all'epoca moderna; ● distinguere i vari generi letterari; ● tradurre brani di vario genere.

METODOLOGIE

La scelta dei brani mira soprattutto a farne cogliere lo spessore linguistico e culturale e a motivarne il gusto del leggere per capire; essi saranno inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline; inoltre, sono ancorati alle linee di sviluppo storico sociale della letteratura inglese. Ogni unità di lavoro sarà preceduta da una fase di motivazione in cui gli studenti esprimeranno tutte le loro idee sul tema da affrontare. Gli obiettivi cognitivi saranno sviluppati nella tipologia delle attività proposte nelle unità didattiche. Poiché la lingua riflette la civiltà della comunità a cui appartiene, è importante insegnare la letteratura vista come presa di coscienza dei valori socio-culturali delle comunità straniere. Inoltre, obiettivo primario dell'insegnamento della letteratura è quello di insegnare a leggere affinché gli allievi possano gradualmente appropriarsi degli strumenti di analisi che li rendono il più possibile autonomi nella lettura; affinché possano comprendere un testo non solo nei suoi contenuti, ma anche nei suoi aspetti formali, perché infine, gli allievi sappiano giudicare dando delle motivazioni alle loro scelte.

In un primo momento è importante sollecitare gli allievi a domandarsi chi ha prodotto quel testo, quando e perché l'ha prodotto, chi ne è il destinatario etc.. In secondo luogo dovrà domandarsi che cosa dice l'autore e soprattutto come lo dice. Il metodo usato sarà quello induttivo: attraverso una serie di attività/esercizi è lo studente stesso che scopre le caratteristiche dei tipi testuali (narrativo, descrittivo, espositivo,

argomentativo) e le informazioni sul testo esaminato e sull'autore.

I FASE: prima ancora di leggere il testo è importante aprire una fase di osservazioni per raccogliere informazioni che riguardano le strutture grafiche, il nome dell'autore, il titolo dell'opera.

II FASE : si procede alla lettura personale e silenziosa del brano; questa offre il vantaggio di poter essere fatta al ritmo dell'allievo e senza preoccupazione alcuna di correttezza nella pronuncia.

III FASE : sarà quella della localizzazione del tema principale mediante la ricerca delle parole chiave e delle espressioni chiave.

IV FASE : riconoscimento delle caratteristiche fondamentali di un testo, cioè le sue forme, la sua struttura a cui seguirà un'analisi linguistica focalizzata sugli aspetti fonetici, lessicali e morfo-sintattici e sulle forme retoriche.

Dopo quest'analisi approfondita si deve giungere a cogliere il messaggio nella sua completezza. La partecipazione degli alunni è fondamentale al raggiungimento degli obiettivi minimi.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe(impegno, partecipazione, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati. Si darà comunque sempre valore prioritario alla fluenza del discorso(velocità e/o scorrevolezza della produzione linguistica, grado di controllo del lessico, livello di interazione tra lingua e contenuto) rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica.

Parametri di valutazione:

Voto 10-8 Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, evidenziando autonomia operativa.

Voto 7 Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, evidenziando autonomia operativa parziale.

Voto 6 Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste.

Voto 5 Lo studente è in grado di raggiungere il livello minimo di abilità richieste solo se guidato.

Voto 4-3 Lo studente dimostra di non avere le competenze minime previste dal compito.

Voto 2-1 Lo studente dimostra di non avere le competenze previste dal compito, non è in grado di riconoscere gli errori.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri utilizzati

Tabella- Prove scritte

Contenuto

5 Contenuto espresso in modo completo e coerente.

4 Contenuto espresso in modo non sempre completo e coerente.

3 Contenuto sufficientemente completo. Qualche errore di coerenza logica.

2 Contenuto povero. Gravi errori di coerenza logica.

1 Contenuto scarso e non coerente.

Completezza e pertinenza della traccia

5 istruzioni eseguite con precisione e completezza.

4 Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo.

3 Istruzioni eseguite non sempre in modo completo.

2 Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso.

1 Istruzioni non eseguite.

Organizzazione e presentazione del testo.

5 Buona organizzazione e presentazione.

4 Discreta organizzazione e presentazione.

3 Incertezze nell'organizzazione del testo.
Presentazione appena soddisfacente.

2 Organizzazione del testo e presentazione non del tutto adeguate.

1 Lavoro disordinato.

Vocabolario

5 Buona padronanza del lessico.

4 Uso del lessico abbastanza appropriato.

3 Uso del lessico non sempre appropriato.

2 Uso del lessico poco appropriato e limitato.

1 Uso del lessico molto limitato e non appropriato.

MORFOLOGIA E SINTASSI

5 Frasi grammaticalmente corrette e periodo ben strutturato.

4 Frasi grammaticalmente corrette e periodo abbastanza strutturato.

3 Qualche errore grammaticale e nella costruzione della frase.

2 Molti errori grammaticali e di costruzione della frase che rendono poco comprensibile il testo in alcuni punti.

1 I troppi errori grammaticali e le frasi sconnesse rendono il testo poco comprensibile.

Ortografia

5 Tutte le parole sono scritte in modo corretto.

4 Pochi errori.

3 Qualche errore.

2 Molti errori.

1 Gli errori impediscono di cogliere il significato.

Tabella- Prove orali

Scioltezza

5 Espressione scorrevole, senza esitazioni, con buona pronuncia e buona intonazione.

4 Espressione abbastanza scorrevole, con poche esitazioni e qualche errore di pronuncia e intonazione.

3 Espressione esitante con pause ed interruzioni ed errori di pronuncia e intonazione.

2 Espressione interrotta da frequenti pause, con molti errori di pronuncia e intonazione.

1 Espressione faticosa con pronuncia e intonazione non corrette.

Accuratezza

5 Uso corretto delle strutture e uso appropriato del lessico.

4 Uso corretto di quasi tutte le strutture e lessico con pochi errori.

3 Qualche errore nell'uso delle strutture e del lessico.

	<p>2 Strutture e lessico molto limitati.</p> <p>1 Gli errori di strutture e di lessico rendono la comprensione difficile.</p> <p>Efficacia del messaggio</p> <p>5 Messaggio chiaro e comprensibile.</p> <p>4 Messaggio abbastanza chiaro, con qualche esitazione.</p> <p>3 Messaggio comprensibile globalmente ma non nei dettagli.</p> <p>2 Messaggio comprensibile solo parzialmente.</p> <p>1 Messaggio non comprensibile.</p> <p>Completezza</p> <p>5 Istruzioni eseguite con precisione e completezza.</p> <p>4 Istruzioni eseguite in modo abbastanza preciso e completo.</p> <p>3 Istruzioni eseguite in modo non sempre completo.</p> <p>2 Istruzioni eseguite in modo parziale e poco preciso.</p> <p>1 Non esegue le istruzioni.</p>
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Ballabio, Brunetti, Bedell-Enjoy, Volume 2 Europass</p> <p>Libri di testo, schede e modelli di analisi, pagine critiche, sussidi multimediali, tools di GSuite.</p>

DISCIPLINA: Matematica	DOCENTE: prof. Leonardo La Marca
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e saper applicare i teoremi del calcolo differenziale e integrale alle funzioni. - Saper studiare e rappresentare funzioni. - Saper risolvere problemi di ottimizzazione. - Saper calcolare gli integrali indefiniti di funzioni con i metodi proposti. - Saper calcolare aree e volumi utilizzando l'integrazione definita. - Saper applicare metodi di calcolo approssimato. - Conoscere il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento di modellizzazione di fenomeni fisici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Funzioni reali di variabili reali e proprietà. Limiti delle funzioni. Continuità. Derivabilità. Teoremi sulle funzioni derivabili. Studio di funzioni. Problemi di ottimizzazione. Integrale indefinito. Integrale definito. Funzione integrale. Calcolo di aree e volumi. Cenni sulle equazioni differenziali.</p>
ABILITA'	<p>Analisi di un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui e quelli mancanti; esposizione in maniera chiara e consequenziale; risoluzione dei problemi con competenze operative; collegamenti all'interno dei contenuti disciplinari; uso consapevole e rigoroso del linguaggio e del simbolismo matematici.</p>
METODOLOGIE	<p>Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato perseguito attuando le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale lezione interattiva discussione guidata - esercitazioni individuali e di gruppo in classe - correzione collettiva degli elaborati e degli esercizi svolti

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione si è tenuto conto di: livello di conoscenze acquisite, competenza nell'applicazione di regole e procedure, completezza del procedimento risolutivo di problemi, uso del linguaggio specifico, capacità di utilizzare e integrare le conoscenze, capacità di rielaborazione personale, capacità di riflessione, di elaborazione logico-critica e di sintesi.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: Manuale blu 2.0 di MATEMATICA, Bergamini, Zanichelli Le lezioni si sono svolte alla lavagna e con il supporto della LIM, che ha consentito l'utilizzo di materiali e strumenti multimediali.

DISCIPLINA: Fisica	DOCENTE: prof. Leonardo La Marca
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni. - Formalizzare semplici problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione. - Conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano in modo essenziale. - Esprimere le conoscenze acquisite con linguaggio semplice ma appropriato e con i termini specifici della disciplina. - Essere consapevoli del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Il campo magnetico. Interazioni tra magneti e correnti. Induzione elettromagnetica. Circuiti in corrente alternata. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La relatività ristretta. La crisi della fisica classica. Cenni di meccanica quantistica.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Porsi problemi e prospettare soluzioni e modelli; - inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti; - trarre deduzioni teoriche e confrontarle con i risultati sperimentali; - risolvere gli esercizi utilizzando sia le conoscenze fisiche sia quelle matematiche descrivendo analiticamente il procedimento seguito
METODOLOGIE	<p>Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato perseguito attuando le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione interattiva - discussione guidata - esercitazioni individuali e di gruppo in classe - correzione collettiva degli elaborati e degli esercizi svolti

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per la valutazione si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - livello di conoscenze acquisite, - competenza nell'applicazione di regole e procedure, - completezza del procedimento risolutivo di problemi, - uso del linguaggio specifico, - capacità di utilizzare e integrare le conoscenze, - capacità di rielaborazione personale, - capacità di riflessione, di elaborazione logico-critica e di sintesi.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Il Walker, Walker, Pearson.</p> <p>Le lezioni si sono svolte alla lavagna e con il supporto della LIM, che ha consentito l'utilizzo di materiali e strumenti multimediali.</p>

DISCIPLINA: Storia	DOCENTE: prof.ssa MARIA TERESA SPERANZA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper contestualizzare gli eventi storici nel tempo e nello spazio e analizzarne i vari fattori (politici, economici, sociali, culturali). ● Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici. ● Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativi ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi ● Saper riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati, individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze. ● Saper individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto. ● Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite ● Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico ● Cogliere cause ed effetti dei fenomeni storici individuare nei fenomeni storici continuità e fratture ● Individuare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale ed economica.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● La “Belle Époque” ● L’età giolittiana ● Prima guerra mondiale. ● Rivoluzione russa ● Il dopoguerra in Europa ● La crisi dello stato liberale e l’avvento del fascismo ● La crisi del 1929 e il New Deal ● L’URSS e lo stalinismo ● Il nazismo ● La seconda guerra mondiale ● La Repubblica di Salò e la Resistenza ● La nascita della Repubblica italiana e la Costituzione ● La Guerra fredda ● La nascita dello stato di Israele ● I movimenti di contestazione del ‘68 ● Gli anni ‘70 in Italia <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lo sviluppo storico dell’Unione Europea e delle Nazioni Unite, delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro

	<p>compiti e funzioni essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il diritto internazionale ● Gli organi delle Nazioni Unite. ● Elementi di Costituzione italiana ● Dichiarazione universale dei diritti umani dell'Onu: artt.1, 3, 7. ● Origine dell'UE: cenni.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le conoscenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi. ● Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. ● Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali ● Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale-dialogica ● Discussioni di gruppo ● Flipped classroom con presentazioni di gruppo ● Analisi individuale e in piccolo gruppo di documenti e testimonianze
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto della griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo ed. PEARSON, SPAZIO PUBBLICO vol. 3</p> <p>Filmati, documentari, video, esercitazioni interattive e audiolezioni inseriti/e sistematicamente in Classroom.</p>

DISCIPLINA: Filosofia	DOCENTE: prof.ssa Maria Teresa Speranza
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il pensiero degli autori e alcune tra le più importanti correnti filosofiche dell'Ottocento e del Novecento. ● Individuare le tematiche dei diversi sistemi filosofici trattati. ● Saper riconoscere ed esporre i concetti e le teorie filosofiche con precisione, usando il linguaggio specifico della disciplina. ● Analizzare i testi filosofici esaminati, individuando le tesi sostenute, le argomentazioni utilizzate, il loro legame con il pensiero dell'autore, nonché il nesso tra testo e contesto storico. ● Essere capaci di confrontare le diverse posizioni assunte dai filosofi studiati rispetto ai medesimi problemi. ● Essere capaci di ricostruire il pensiero degli autori studiati, anche a partire da aspetti particolari, ed eventualmente di collegare la filosofia ad altre discipline.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● L'idealismo ● HEGEL: la fenomenologia dello spirito, la logica, la filosofia della storia ● Schopenhauer ● Proto-Esistenzialismo: Kierkegaard. ● La SINISTRA Hegeliana: Feuerbach. ● Karl Marx ● Il positivismo: Comte e Saint Simon ● Lo spiritualismo: Bergson ● Il pragmatismo: Peirce e Dewey ● La crisi delle certezze: Nietzsche ● La psicanalisi di Freud ● L'esistenzialismo: il "primo Heidegger" e Sartre ● Il dibattito sulla scienza: il Circolo di Vienna ● Popper e la prospettiva falsificazionista ● La scuola di Francoforte ● Collegamenti ad Hannah Arendt nella trattazione dei totalitarismi in Storia
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica (ad es. natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, forma, materia, essere, divenire, esperienza,

	<p>scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definire e comprendere termini e concetti ● Enuclerare le idee centrali ● Ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi ● Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna ● Saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate; ● Riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale-dialogica ● Discussioni di gruppo e debate ● Flipped classroom con presentazioni di gruppo ● Analisi individuale e in piccolo gruppo di documenti e testimonianze
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto della griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia e Filosofia.</p>
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo (Abbagnano – Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 3A -B, Paravia)</p> <p>Filmati, documentari, video, esercitazioni interattive e audiolezioni inseriti/e sistematicamente in Classroom.</p>

DISCIPLINA: Scienze	DOCENTE: prof. Vincenzo Perna
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p><u>Competenze generali</u> raggiunte alla fine dell'anno scolastico per la disciplina in oggetto sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione di un lessico e di una esposizione verbale corretta, coerente, chiara ed efficace dei contenuti studiati utilizzando una terminologia scientifica specifica. ● Applicare le metodologie e le conoscenze acquisite in contesti, problemi e situazioni nuove e diverse anche riferibili alla realtà quotidiana. ● Sviluppo e formulazione di un pensiero critico e personale sui temi trattati. ● Effettuare connessioni logiche per comprendere l'unitarietà dello studio delle scienze e per investigare sui fenomeni naturali. <p><u>Competenze nelle differenti discipline di insegnamento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Chimica organica</u>: Identificare le diverse tipologie di ibridazione del carbonio, conoscere il concetto di isomeria, individuare gli idrocarburi sulla base dei legami chimici esistenti fra gli atomi di carbonio, riconoscere i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti, scrivere le formule dei composti organici attribuendone i relativi nomi. ● <u>Biochimica</u>: Descrivere le caratteristiche identificative generali delle biomolecole, riconoscendone lo status di polimero e di relativo monomero costituente, esporre le fasi successive del processo di ottenimento di energia dalla demolizione del glucosio. ● <u>Biotechnologia</u>: Conoscere le applicazioni delle biotechnologie nei diversi ambiti ed essere

	<p>consapevoli delle conseguenze bioetiche delle applicazioni delle tecniche di ingegneria genetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Scienze della Terra</u>: Mettere in relazione determinate strutture superficiali della Terra in funzione della tipologia di movimento delle placche litosferiche. ● <u>Educazione civica</u>: Conoscere il ruolo che i processi naturali (terrestri e non), nonché quelli tecnologici e industriali giocano nella modifica dell'ambiente, descrivere le differenti tecniche di confinamento della CO₂ allo scopo di limitare il suo accumulo nell'atmosfera, in riferimento all'obiettivo n0 13 dell'Agenda 2030.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di Chimica organica. I composti del carbonio. Gli idrocarburi. I derivati degli idrocarburi (i gruppi funzionali). ● Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. ● Il metabolismo cellulare: respirazione cellulare e fermentazione. La fotosintesi clorofilliana. ● La biotecnologia e le sue applicazioni. ● Cenni di Scienze della Terra: la teoria della tettonica a placche. <p>Per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è stato trattato il tema:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La correlazione fra le emissioni di CO₂ e l'aumento della temperatura dell'atmosfera. ● Lotta al cambiamento climatico e incidenza dei fattori antropici che determinano il riscaldamento globale.
<p>ABILITA'</p>	<p><u>Abilità generali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare analogie e riconoscere differenze, nonché cogliere collegamenti, cause ed effetti di fenomeni analizzati.

- Saper applicare le conoscenze acquisite a contesti di vita reale, anche per porsi in modo critico, consapevole e responsabile di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
- Saper utilizzare strumenti informatici e multimediali nella ordinaria attività di studio, di ricerca e di approfondimento di tematiche scientifiche.
- Essere in grado di esporre e comunicare i contenuti appresi e i fenomeni studiati o osservati attraverso forme di espressione di tipo orale, scritta e multimediale.

Abilità nelle differenti discipline di insegnamento

Chimica organica:

Saper rappresentare (come formule chimiche), riconoscere, attribuendone la relativa classe di appartenenza, e denominare i composti chimici organici in base al loro gruppo funzionale.

Biochimica:

- Essere in grado di descrivere le caratteristiche generali, le tipologie di legami chimici e la presenza negli organismi viventi delle differenti biomolecole.
- Saper riconoscere e descrivere i fondamentali processi metabolici di anabolismo e catabolismo, nonché delle energie impiegate in essi.

Biotechnologia:

- Saper descrivere i protocolli relativi alle applicazioni principali delle biotecnologie.

Scienze della Terra

- Saper descrivere le strutture geologiche presenti sulla superficie terrestre in relazione ai movimenti delle placche litosferiche.

	<p><u>Educazione civica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le principali problematiche a livello mondiale e le relative misure adottate per contrastarli o cercare di minimizzare il loro impatto, riconoscere l'importanza degli accordi internazionali che mirano ad una politica di sviluppo sostenibile così come indirizzato dalla Agenda 2030.
<p>METODOLOGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali anche attraverso l'uso di presentazioni multimediali (Power Point). ● Dibattiti in classe su tematiche scientifiche di interesse generale. ● Discussioni guidate su temi scientifici attuali. ● Utilizzo del libro di testo, di schemi riassuntivi e di altro materiale utile alla trattazione di specifici contenuti didattici.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per l'accertamento della efficacia del processo di apprendimento sono state eseguite delle verifiche sia orali che scritte.</p> <p><u>Le verifiche orali</u> oltre ad essere uno strumento di accertamento e indagine del grado di apprendimento raggiunto dal singolo alunno, hanno rappresentato anche un momento di rielaborazione e messa a punto dei contenuti didattici studiati.</p> <p><u>Le verifiche scritte</u> sono state opportunamente predisposte per rilevare il grado di conoscenza e rielaborazione dei contenuti didattici appresi. Esse si sono strutturate essenzialmente con una serie di domande a risposta aperta, oppure con degli esercizi da svolgere, in un numero definito di righe a disposizione come risposta, anche per l'accertamento della capacità di sintesi e condensazione dei contenuti didattici richiesti. Logicamente gli argomenti che sono stati oggetto delle verifiche scritte sono stati opportunamente calibrati in relazione alla durata di ciascuna prova.</p>

	<p>Gli indicatori che sono stati presi in considerazione per la valutazione delle verifiche sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il grado di conoscenza dei contenuti didattici ● La capacità espositiva e di rielaborazione degli stessi ● La continuità nello studio e nella frequenza didattica distribuita in tutto l'anno scolastico ● L'uso efficace e pertinente di una terminologia scientifica specifica ● La capacità di organizzare le conoscenze didattiche acquisite e di esporre in modo organizzato, sintetico, autonomo e critico ● La partecipazione al dialogo educativo ● I progressi didattici raggiunti rispetto ad una personale situazione di partenza e di una eventuale capacità di recupero laddove non fossero stati raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento <p>Per quanto concerne la valutazione disciplinare, ci si è riferiti a quanto esposto nel PTOF dell'Istituto.</p>
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Biologia: Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie. Zanichelli editore.</p> <p>Scienze della Terra: Il Sistema Terra per il quinto anno. Mondadori editore.</p>

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: prof. PIERO GUADAGNO
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Metodo di studio organico ed autonomia operativa.</p> <p>Disegno- Competenza grafica: saper disegnare in prospettiva con un corretto uso dei simboli grafici. Saper utilizzare gli strumenti base della progettazione architettonica utilizzando la simbologia grafica in maniera adeguata. Saper usare il CAD come strumento di disegno</p> <p>Storia dell'arte: Saper leggere le opere d'arte con analisi della struttura dell'immagine e della sua percezione, saperle confrontare con le varie epoche storiche e le diverse culture. Saper acquisire conoscenze con collegamenti interdisciplinari. Possesso di un glossario di termini specifici.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Disegno geometrico:</p> <p>Conoscenza della simbologia grafica, Prospettiva accidentale con il metodo del taglio dei raggi visuali; Cenni sul disegno tecnico; Rudimenti di CAD; Progettazione architettonica di una casa unifamiliare.</p> <p>Storia dell'arte:</p> <p>L'Art Nouveau in Europa: grafica, pittura, architettura, design. Secessione: Klimt. Le Avanguardie del '900: Espressionismo (Fauves: Matisse, Die Brucke). Munch, Kokoschka, Schiele. Cubismo (Picasso). Futurismo (Boccioni, Balla, Sant'Elia). Dadaismo (Arp, Duchamp, Ray). Surrealismo (Ernst, Miro', Magritte, Dali, Khalo). Astrattismo (Kandinsky, Marc, Klee), Neoplasticismo (Mondrian). Movimento Moderno in Architettura (Gropius, Mies van der Rohe, Aalto, Le Corbusier, Wright). Architettura fascista. Pop-art.</p>
ABILITA'	<p>Visualizzazione spaziale. Saper leggere e contestualizzare un'opera d'arte riconoscendone i caratteri stilistici. Riconoscere il valore del proprio patrimonio storico-artistico e paesaggistico con consapevolezza della sua salvaguardia.</p>
METODOLOGIE	<p>Sono state svolte lezioni frontali con l'ausilio di strumenti</p>

	<p>interattivi. Le esercitazioni grafiche di disegno geometrico sono state finalizzate alla precisione, al metodo, alla visualizzazione dell'oggetto rappresentato nello spazio. Lo studio della storia dell'arte è stato finalizzato alla capacità di sapersi orientare nel tempo e nello spazio collegando fra di loro i vari fenomeni culturali contemporanei, al rispetto e tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Le verifiche di disegno somministrate sono state di due tipologie: grafici di esercizio utilizzati come strumento di controllo della partecipazione con correzione partecipata dagli studenti, lay out e planimetrie in scala per la progettazione con revisione partecipata degli elaborati. Le verifiche orali di Storia dell'Arte sono state svolte con gli opportuni collegamenti con le discipline affini. Gli indicatori della valutazione sono stati: Per le prove grafiche: Disegno geometrico: Precisione, metodo, adeguato uso della simbologia, pertinenza alla traccia, visualizzazione spaziale, orientamento, capacità progettuale. Progettazione: ricerca di modelli architettonici da utilizzare, chiara lettura dello spazio, percezione della tridimensionalità, creatività. Per le prove orali: Storia dell'arte: Chiarezza espositiva, pertinenza alla traccia, conoscenza dell'argomento, proprietà di linguaggio, lettura critica, inferenze disciplinari e interdisciplinari.</p>
<p>TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Gli strumenti utilizzati nel corso degli studi sono stati:</p> <p>Il libro di testo di Storia dell'arte (Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco, Itinerario nell'Arte, "Dall'Art Nouveau ai giorni nostri" vol. 5, Zanichelli, versione arancione).</p> <p>Il libro di testo di Disegno (Roberta Galli "immagini, geometria, architettura", vol.2 Mondadori).</p> <p>Video e mappe concettuali tratti dal sito myzanichelli.it</p> <p>Consultati siti Web specifici per approfondimenti.</p> <p>Laboratorio CAD per il disegno assistito dal computer.</p>

DISCIPLINA: Scienze Motorie	DOCENTE: prof. Fabrizio Soricelli
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Alla fine del quinquennio gli alunni sono in grado di: comprendere la gestione della resistenza aerobica; eseguire in modo autonomo la fase di riscaldamento in base all'attività da svolgere; eseguire traslocazioni su vari attrezzi (spalliera, scala orizzontale, quadro svedese, trave); controllare il movimento dei segmenti corporei nell'esecuzione dei diversi gesti tecnici; migliorare le proprie capacità condizionali; muoversi nello spazio secondo modelli coordinativi complessi; prestare la giusta assistenza diretta e indiretta ai compagni impegnati nei diversi compiti motori; comprendere e apprezzare l'importanza di svolgere attività fisica in ambiente naturale; perfezionare i fondamentali dei giochi sportivi proposti.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziamento a corpo libero e con piccoli attrezzi delle capacità condizionali. ● Potenziamento dei muscoli addominali e degli arti superiori ed inferiori a corpo libero. ● Incremento della coordinazione dinamico-generale. ● Miglioramento della mobilità articolare e dell'allungamento muscolare(stretching). ● Apprendimento ed esecuzione dei basilari tecnici fondamentali dei giochi sportivi ; pallavolo e basket. ● L'apparato cardio circolatorio e muscolo-scheletrico. ● I benefici dell'attività fisica sull'apparato cardiocircolatorio e sulla salute in generale. ● Educazione Civica ; il doping secondo la normativa europea;le Olimpiadi.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire l'armonico sviluppo durante le varie fasi della crescita. ● Essere in grado di migliorare la propria abilità' rispetto alla situazione di partenza. ● Prendere coscienza della propria corporeità'. ● Migliorare la conoscenza del proprio corpo e di tutte le sue funzionalità'.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper intervenire in caso d'infortuni di natura traumatica. ● Saper trasformare le capacita' acquisite ad abitudini nel campo lavorativo e nel tempo libero. ● Abitudine allo sport e all'attivita' motoria come costume di vita.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e lavoro di squadra. ● Dimostrazione pratica di esecuzione dell'esercitazione motoria. ● Gruppi di lavoro.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Verifiche oggettive associate a test attitudinali-pratici per la velocita', la resistenza e la forza.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Palestra dell'istituto.</p> <p>Spazi all'aperto (struttura polivalente).</p> <p>Palloni di pallavolo, basket e calcio.</p> <p>Cronografo e rondella metrica.</p> <p>Libro di testo: Giorgetti, Focacci, Orazi, A 360°.</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	DOCENTE: prof. Cosimo Damiano Bordasco
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità. ● Valutare l'importanza del dialogo con le altre confessioni religiose nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali ● Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi <p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cittadini del mondo: la persona umana tra libertà e valori ● L'impegno nel lavoro e la Giustizia sociale ● L'impegno nella politica ● L'impegno per la promozione umana: vivere con gli altri e per gli altri ● La vita come amore
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico. ● Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni.

METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Favorire la nascita di un clima di corresponsabilità che incoraggi ad essere attivi; ● Stimolare le capacità individuali; ● Permettere a tutti gli alunni di consolidare le conoscenze acquisite integrandole con quelle nuove, promuovendo il confronto e il dialogo con altre confessioni religiose, nel rispetto delle scelte di ciascuno.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La Rivelazione dell'impegno, dell'interesse e del livello di coinvolgimento dell'alunno sono stati colti con osservazioni sistematiche sui seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza e pertinenza degli interventi; ● Richieste di approfondimento; ● Modalità del lavoro assegnato; ● Livello di attenzione; ● Collaborazione al lavoro di gruppo.
TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo (Beacco, Poerio, Raspi, <i>Impronte</i>, ed. La Spiga), la Sacra Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, articoli di giornali e di riviste specializzate, materiale multimediale.</p>

ALLEGATO 2

Griglie di Valutazione

Griglia di valutazione per la prima prova di italiano

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt)

INDICATORI	MISURATORI	PUNTI	TOTALE
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max10 pt)	Ottimo	10	
	Avanzato	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	1-4	
Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Ottimo	10	
	Avanzato	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	1-4	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20 pt)	Ottimo	20	
	Avanzato	18-19	
	Buono	16-17	
	Discreto	14-15	
	Sufficiente	12-13	
	Mediocre	9-11	
	Insufficiente	2-8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione dei giudizi critici e valutazioni personali (max 20 pt)	Ottimo	20	
	Avanzato	18-19	
	Buono	16-17	
	Discreto	14-15	
	Sufficiente	12-13	
	Mediocre	9-11	
	Insufficiente	2-8	
Punteggio complessivo indicazioni generali			/60

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt) Tipologia A

INDICATORI	MISURATORI	PUNTI	TOTALE
Rispetto dei vincoli nella consegna (max 10 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 1-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 20 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	20 18-19 16-17 14-15 12-13 9-11 2-8	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 1-4	
Punteggio Tipologia A			/40
Valutazione complessiva (Indicazioni generali e Tipologia A)			/100
Valutazione complessiva in ventesimi			/20

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt) Tipologia B

INDICATORI	MISURATORI	PUNTI	TOTALE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	15 14 12-13 11 9-10 7-8 3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	10 9 8 7 6 5 1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Ottimo Avanzato Buono Discreto Sufficiente Mediocre Insufficiente	15 14 12-13 11 9-10 7-8 3-6	
Punteggio Tipologia B			/40
Valutazione complessiva (Indicazioni generali e Tipologia B)			/100
Valutazione complessiva in ventesimi			/20

Elementi da valutare nello specifico (max 40 pt) Tipologia C

INDICATORI	MISURATORI	PUNTI	TOTALE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15 pt)	Ottimo	15	
	Avanzato	14	
	Buono	12-13	
	Discreto	11	
	Sufficiente	9-10	
	Mediocre	7-8	
	Insufficiente	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Ottimo	10	
	Avanzato	9	
	Buono	8	
	Discreto	7	
	Sufficiente	6	
	Mediocre	5	
	Insufficiente	1-4	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Ottimo	15	
	Avanzato	14	
	Buono	12-13	
	Discreto	11	
	Sufficiente	9-10	
	Mediocre	7-8	
	Insufficiente	3-6	
Punteggio Tipologia C			/40
Valutazione complessiva (Indicazioni generali e Tipologia C)			/100
Valutazione complessiva in ventesimi			/20

Griglia di valutazione per la seconda prova di matematica

Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
<p style="text-align: center;">Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico- simbolici necessari. (Max 5 punti)</p>	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
<p style="text-align: center;">Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (Max 6 punti)</p>	L1	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (Max 5 punti)</p>	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p style="text-align: center;">Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del passaggio esecutivo e la coerenza dei risultati.</p>	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	

(Max 4 punti)	L4	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Valutazione QUESITI

CRITERI	Punti
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici</i> (Max 5 punti)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i> (Max 5 punti)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i> (Max 6 punti)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e/o commento delle scelte effettuate</i> (Max 4 punti)	
<i>Totale</i>	

PUNTEGGIO PROBLEMA	PUNTEGGIO QUESITI	PUNTEGGIO TOTALE
/20	/20	/40

Tabella di conversione dal punteggio totale grezzo al voto in ventesimi

Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-20	21-22	23-24	25-26	27-28	29-30	31-32	33-34	35-36	37-38	39-40

Voto assegnato ____/20

Griglia di valutazione per il colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
<p>Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo</p>	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
<p>Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro</p>	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	

	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				